



Prot. 249
del 12.02.2025

UNIVERSITA' AGRARIA DI TOLFA

PIAZZA VITTORIO VENETO, 12 00059 TOLFA (RM)

Cod. Fis.: 83900000585 - Part. IVA: 02145141004

TEL.: 0766/92007 - - <http://www.uniagrariatolfa.it>

E-mail: unagraria@libero.it

E-mail posta certificata: uatolfa@pec.uniagrariatolfa.it

AVVISO D'ASTA II° ESPERIMENTO DI GARA

In esecuzione della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 01/2025, del 16/01/2025

SI RENDE NOTO

che alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione presso la sede dell'Ente in Tolfa - Piazza Vittorio Veneto, 12, davanti al Comitato d'Amministrazione o chi per esso, sarà tenuto un II° esperimento di asta pubblica per la vendita a corpo del materiale legnoso ritraibile dal taglio del lotto 3/a, di superficie netta al taglio pari ad ha 62.00.00, del bosco ceduo matricinato misto denominato "Costagrande - Poggio Fico" distinto nel NCT del Comune di Tolfa al F. 10 particelle 31, 32, 34, 92/p (particella forestale 3a del PGAF in fase di istruttoria), ricadente all'interno della ZPS istituita dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 651/2005, ai sensi degli artt. 73, lett. C), e 76 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni alle condizioni riportate nel relativo verbale di assegno e stima e nel Capitolato d'oneri redatti dalla Dott.ssa Agronoma Simona Marcelli, nell'Atto Autorizzativo del 15/04/2022 emesso dalla Città Metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento IV "Pianificazione Strategica e Governo del territorio", Servizio 2 "Geologico, difesa del suolo - Risorse agroforestali - Rischi territoriali" (prot. CMRC-2024-0051028 del 21/03/2024), nella pronuncia di "Valutazione di Incidenza" rilasciata dal competente Ufficio della Regione Lazio con nota protocollo n. 0041980 del 17/01/2022, e nell'avviso d'asta.

L'asta si effettuerà a norma degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23.5.1924, n. 827 e successive modifiche mediante il sistema delle offerte segrete in aumento e verrà aggiudicata al miglior offerente.

Il prezzo di base d'asta in aumento di vendita del legname in piedi è fissato in € 82.212,00 (ottantadue miladuecentododici/00) + iva di legge, con obbligo di vendita di 4.000 qli all'Università Agraria di Tolfa al prezzo di euro 26.000,00 (ventiseimila,00) compresa iva di legge, da destinare all'uso civico degli Utenti.

L'aggiudicazione sarà definitiva, fatte salve le disposizioni di cui alle Leggi N. 646/1982 e N. 55/1990 e successive modifiche, ed avrà luogo anche in presenza di una sola offerta, purchè sia almeno pari al prezzo base d'asta. Qualora si verificasse l'esistenza di due o più "migliori offerte" di pari importo la ditta aggiudicataria sarà quella, tra le eventuali migliori offerenti, che ha consegnato l'offerta per prima in termini temporali. Sono escluse dalla gara le Ditte che abbiano lite pendente con l'Ente oppure non abbiano saldato debiti liquidi ed esigibili dall'Ente stesso.

Solo i presenti in rappresentanza dei partecipanti alla gara potranno, intervenendo nelle operazioni di svolgimento della gara stessa, far risultare nel verbale la loro dichiarazione.

Le offerte, redatte sul modello predisposto dall'Università Agraria, espresse sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza tra l'offerta in cifre e quella in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione), in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, devono essere inserita in una busta recante la dicitura "II° ESPERIMENTO. Offerta asta bosco Costagrande - Poggio Fico lotto 3/A" che, debitamente

sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sarà inserita in altra busta più grande contenente anche il resto della documentazione di seguito indicata:

1) Domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta intestata e sottoscritta dal partecipante avente titolo o dal titolare o legale rappresentante; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; **alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore**; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La domanda di ammissione, il cui schema è disponibile presso l'ufficio di segreteria dell'Ente, deve contenere una dichiarazione di responsabilità ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445 dalla quale risulti:

a) che la Società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, e non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni né versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che la Società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ed è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana;

c) che per i legali rappresentanti e per il direttore tecnico della Società stessa non sussistono situazioni di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50 del 18.04.2006; ovvero:

- nei loro confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

- nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

d) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio in data non anteriore a sei mesi a quella della gara, allegando certificato;

e) che l'impresa è ritenuta idonea ad effettuare le lavorazioni oggetto dell'esperimento d'asta dal Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato o dal competente organo della Regione del territorio nel quale esercita l'attività, allegando certificato;

f) di aver preso esatta visione degli atti progettuali, del Capitolato d'oneri, del verbale di assegno e stima, redatti dalla Dott.ssa Agronoma Simona Marcelli, dell'Atto Autorizzativo del 15/04/2022 emesso dalla Città Metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento IV “Pianificazione Strategica e Governo del territorio”, Servizio 2 “Geologico, difesa del suolo – Risorse agroforestali – Rischi territoriali” (prot. CMRC-2024-0051028 del 21/03/2024), nella pronuncia di “Valutazione di Incidenza” rilasciata dal competente Ufficio della Regione Lazio con nota protocollo n. 0041980 del 17/01/2022 e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione della Città Metropolitana di Roma Capitale, nella pronuncia di valutazione di incidenza ambientale, nel capitolato nel Capitolato d'oneri, nel verbale di assegno e nell'avviso d'asta;

h) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione;

i) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

j) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

k) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere in regola con il pagamento dei contributi dovuti agli Enti assicurativi e previdenziali;

l) che a proprio carico non sussistono gli impedimenti di cui alla vigente normativa antimafia;

m) che autorizza il trattamento dei propri dati personali limitatamente a quanto previsto dal GDPR UE 2016/679.

2) Ricevuta in originale comprovante il versamento di un deposito cauzionale provvisorio, infruttifero, di €. 8.221,20 (ottomiladuecentoventuno/20 euro) presso la tesoreria dell'Ente Banca di Credito Cooperativo di Roma, filiale di Civitavecchia a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'Università Agraria di Tolfa o mediante bonifico bancario (cod. IBAN: IT 17 T 08327 3904000000023427) con valuta per il beneficiario almeno un giorno precedente quello previsto per l'apertura dei plichi con causale "Cauzione asta pubblica bosco Costagrande – Poggio Fico lotto 3/a", oppure presso l'economista dell'Università Agraria di Tolfa a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'Università Agraria di Tolfa.

Tale deposito sarà utilizzato inizialmente a garanzia dell'offerta, e, successivamente, per la Ditta aggiudicataria, a rifondere le spese di progettazione e martellata, contrattuali, di consegna, di sorveglianza esecuzione intervento selvicolturale a tutela della proprietà e di collaudo, che sono a totale carico dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa. Se tale deposito provvisorio risultasse successivamente insufficiente, l'aggiudicatario sarà obbligato a completarlo entro il termine e nella misura indicata dall'Ente appaltante, mentre se risultasse in eccesso, l'Ente proprietario del bosco dovrà restituire all'aggiudicatario la rimanenza a collaudo avvenuto.

3) Una procura speciale nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale d'incanto.

4) Dichiarazione di accettazione, con relativa trascrizione nel contratto, dell'obbligo di vendita di 4.000 qli di legname all'Università Agraria di Tolfa al prezzo di 26.000,00 (ventiseimila/00) euro iva di legge inclusa, con consegna all'imposto ai piedi del bosco.

Il plico così formato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, deve pervenire all'Ufficio protocollo dell'Ente – Piazza V. Veneto, 12, 00059 Tolfa (RM)- entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso. Su detto plico dovranno essere indicati i dati della ditta (denominazione, indirizzo postale e indirizzo di posta elettronica certificata) ed apposta la seguente dicitura "II° ESPERIMENTO D'ASTA. Offerta asta per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco Costagrande – Poggio Fico lotto 3/A". Il recapito del plico in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Nel caso in cui il suddetto termine ricada in giorno festivo e/o sabato e domenica, giorni in cui gli uffici dell'Università Agraria di Tolfa sono chiusi, il termine per la consegna delle offerte è prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo in applicazione del principio della posticipazione 'ipso iure' ex art. 2963 c.c. e 155 c.p.c.;

Al momento dell'aggiudicazione o, al più tardi, entro dieci giorni dalla medesima, l'aggiudicatario, pena la decadenza dall'aggiudicazione, dovrà:

- presentare all'Ente una polizza a favore della Università Agraria di Tolfa, a garanzia della esatta esecuzione degli obblighi contrattuali, nella misura del 20% dell'importo del contratto. Detta Polizza potrà essere fidejussoria o assicurativa per lo stesso importo e sarà svincolata a collaudo avvenuto. L'eventuale polizza assicurativa dovrà essere rilasciata da Società assicuratrici di cui al D.M. 10.07.1986, pubblicato sulla G.U. n. 167, del 21.07.1986 e servirà per il ripristino della viabilità medesima o per il risarcimento di danni verso terzi causati dalla Ditta, qualora la stessa non provveda autonomamente e direttamente sotto la sorveglianza ed il controllo dell'Ente appaltante. Tale polizza dovrà prevedere la clausola espressa "a prima richiesta e senza eccezioni" per cui il fidejussore deve erogare le somme entro i limiti massimi assicurati a semplice richiesta dell'Università Agraria senza attendere la pronuncia del giudice. Lo svincolo della Polizza medesima, può avere luogo soltanto con autorizzazione scritta rilasciata dall'Università Agraria su deliberato dell'Organo esecutivo di amministrazione.

- presentare tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara e quant'altro necessario al fine della stipula del contratto.

Ove nel termine suddetto l'impresa non ottemperi a quanto richiesto o non si sia presentata per la stipula del contratto nel giorno stabilito, l'Amministrazione riterrà come non avvenuta l'aggiudicazione e procederà in base a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

L'aggiudicatario dovrà corrispondere il prezzo di aggiudicazione a mezzo bonifico bancario sul conto di Tesoreria dell'Ente, nel seguente modo:

- **50% dell'importo contrattuale alla firma del contratto,**
- **50% dell'importo contrattuale all'inizio dei lavori.**

L'aggiudicatario prima dell'inizio dei lavori dovrà presentare i piani di sicurezza redatti secondo la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

È a carico dell'aggiudicatario l'IVA nonché tutte le spese inerenti al taglio di che trattasi, nessuna esclusa: progettazione e martellata, contrattuali, di consegna, di sorveglianza esecuzione intervento selvicolturale a tutela della proprietà e di collaudo, registrazione del contratto, bollo ed ogni altro onere accessorio

Eventuali altre notizie, relative al taglio, ed i moduli di dichiarazione e di offerta potranno essere richiesti, nelle ore d'ufficio, all'Ufficio Tecnico dell'Università Agraria di Tolfa, ove sono visibili gli elaborati progettuali, il verbale di assegno, il capitolo d' Oneri, l'Atto Autorizzativo del 15/04/2022 emesso dalla Città Metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento VI, Servizio 2 (prot. CMRC-2022-0065173 del 15/04/2022), nella pronuncia di “Valutazione di Incidenza” rilasciata dal competente Ufficio della Regione Lazio con nota protocollo n. 0041980 del 17/01/2022, l'autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, con nota protocollo n. 1692 del 24/03/2021.

Publicità – responsabile procedimento - trattamento dati

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio on-line dell'Università Agraria di Tolfa per 30 gg.

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, si provvederà alla raccolta ed al trattamento dei dati personali dei concorrenti per le finalità connesse all'espletamento del procedimento in questione e, in caso di aggiudicazione, per tutte le susseguenti operazioni inerenti alla stipula del contratto. L'Ente si riserva di procedere alla verifica delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio dell'Università Agraria di Tolfa nei giorni e nelle ore d'Ufficio.

Tolfa, li 12/02/2025

Il Presidente del CDA
Giulio Onori

